

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA URBILANA

**INSERZIONI**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:  
 Comunicati, sociologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea. . . . . Cant. 30  
 In Cronaca. . . . . 10  
 In quarta pagina, sotto la firma del gerente:  
 Per gli inserimenti presso la Direzione:  
 Ufficio di Direzione ed Amministrazione  
 Via Tulliana N. 6.

**Arrivi**  
 Udine 7.43  
 10.7  
 15.17  
 17.5  
 22.50  
 3.45  
 Udine 11.6  
 12.50  
 19.42  
 7.32  
 Udine 7.38  
 11.1  
 17.0  
 19.45  
 21.25  
 Udine 8.32  
 8.32  
 15.34  
 20.33  
 21.39  
 S. Giorgio 7.30  
 13.49  
 19.4  
 S. Giorgio 7.57  
 8.53  
 13.58  
 16.40  
 20.47  
 Casarsa 15.0  
 15.13  
 16.15  
 20.53  
 Casarsa 7.53  
 8.53  
 14.00  
 18.10  
 Udine 7.40  
 9.49  
 12.37  
 17.43  
 22.50  
 Udine 7.30  
 7.47  
 9.55  
 10.15  
 14.35  
 19.55  
 Udine 12.28  
 13.17  
 settembre  
 sciolti dallo  
 Brusco

## Fatti e commenti

**Il contratto agrario**  
 Fra tutti i provvedimenti indicati o studiati per la Sardegna, per la Sicilia e per il Mezzogiorno, il più importante è senza dubbio quello di organizzare in tutte le provincie, in tutti i comuni un credito agrario, che non faccia ricordare i banchi-usura o gli odierni monti frumentari della Sardegna.  
 L'on. Mag. Zorzi Ferraris ha appunto del credito agrario, la base della sua riforma agraria.  
 Ma i governanti non sono ancora riusciti a risolvere radicalmente ed adeguatamente il problema.  
 Un progetto di legge alla riapertura del Parlamento dovrà essere presentato per il credito in Liguria; sarà esso più efficace delle leggi finora applicate in altre regioni?

La legge del 1901 impose alla Cassa di risparmio del Banco di Napoli di impiegare un quinto dei suoi depositi, ammontante a circa 20 milioni annui in operazioni del credito agrario di condizione nelle provincie continentali del Mezzogiorno o della Sardegna.  
 Ormai nel 1902 furono erogate in favore dell'agricoltura appena lire 113,891; nel 1903 lire 855,103; nel 1904 lire 1,300,562; nel 1905 lire 1,932,815.  
 L'Istituto di credito del Lazio cominciò a funzionare il 1° agosto 1904, e qualunque esso sia dotato di mezzi sufficienti durante il primo periodo di operazioni di sconto e riscatto ascende appena a lire 138,000.

Lo strano spettacolo di capitali messi a disposizione degli acutissimi bisogni dell'agricoltura nelle plaghe più misere d'Italia, dipende quasi unicamente dal fatto che il povero, e cioè quello che ha vero bisogno di capitale, non ha il mezzo di attingere al grande istituto di credito perché non è in grado di prestare le sufficienti garanzie per la restituzione delle impostate somme.  
 Il credito agrario, specialmente di sussidio, è nella sostanza una credito essenzialmente personale. Per la concessione occorre che l'istituto sovvente conosca ed apprezzi le qualità morali e personali del sovvenuto, le sue condizioni economiche, il grado dei suoi bisogni.  
 Ora tutto questo non può essere fatto dal grande istituto che ha sede nel capoluogo della provincia o non ha contatti continui o diretti coi postulanti. Occorre, come dice l'on. Ulesia, che in tutti i centri agricoli, specialmente nei più lontani e nei minori, sorga il piccolo istituto locale, il consorzio agrario, o la piccola cooperativa che attingendo mezzi al grande istituto (cui offre la garanzia solida dei suoi associati), li riversa poi a questi ultimi in proporzione del loro merito e dei loro bisogni.

La scarsità, talvolta l'assenza di questi istituti intermedi fu la causa del limitato o mancato funzionamento del credito agrario in Italia.  
 Perché il credito agrario riesca davvero benefico, occorre che sia diffuso e proporzionato ai bisogni.  
 In Sardegna, l'usura, continua a fiorire — ed un acuto studio che faremo conoscere ai lettori, lo dimostra molto chiaramente — perché si vogliono ben altro che diecimila o centomila di migliaia di lire di grandi istituti.  
 Se i deputati liguri invocano sollecitamente una legge di credito agrario, che cosa dovrà invocare la Sardegna, che nella scala della ricchezza si trova al grado opposto a quello occupato dalla Liguria?

E per l'Emilia, la Romagna ed il Veneto cosa si fa?  
 N. S.

Vedi note e notizie in terza pagina

## Gli orrori dell'alcolismo

Un telegramma da Parigi, ieri sera, recava che il signor Marcello Courrière, impiegato della posta, dovendo partire per servizio militare, aveva fatto, con molti amici, un largo giro in luoghi di divertimento. Verso le due di notte, essendo alterato per troppo vino bevuto, fu invitato da un suo amico a recarsi a dormire presso di lui: il Courrière accettò. D'un tratto, nella notte, fuggì dalla casa dell'amico, salì fino al quinto piano e poi sul tetto; visto un finestrino dal quale usciva una piccola luce, rappe il vetro ed entrò in una stanza, ove dormiva una signora con la propria figlia: nella stanza vicina dormiva il figlio della signora il pazzo cominciò a gridare ch'era perseguitato e che avrebbe ucciso chi gli si fosse avvicinato.  
 Il figlio della signora, accorso, lo

## Chi sarà il nuovo presidente della Camera?

In ottobre, quando i ministri, dopo la lunga villeggiatura saranno tutti a Roma, verrà trattata la questione della nomina del presidente della Camera, ufficio vacante per la nomina dell'on. Biancheri a segretario dell'ordine Mauriziano. Secondo le voci che corrono nei circoli politici, i deputati su cui il Governo avrebbe posto gli occhi sono Fortis, Marcora e Finocchiaro-Aprile. Pare che le maggiori simpatie del Governo siano però per Fortis.

## La difesa nazionale ed un nuovo gruppo politico.

La Patria scrive:  
 «Le polemiche provocate dai fatti di Croazia hanno dato la sveglia a molti che dormivano in vano i giornali ufficiali hanno tacuto e tacciono: l'attenzione del pubblico italiano e dei suoi rappresentanti si ormai rivolta alla nostra frontiera orientale e all'Adriatico.  
 Siamo informati che fra i deputati presenti in Roma e fra quelli che stanno in provincia si è andato determinando una corrente favorevole ad un aumento di spese militari per completare sollecitamente la nostra difesa.  
 Si formerebbe così un forte gruppo parlamentare a capo del quale si metterebbe, come alcuni affermano, l'on. Fortis. Si aggiunge (dice la Patria) che l'on. Fortis nell'annunciato prossimo discorso ai suoi elettori di Poggio Mirteto si occuperà diffusamente della grave questione della nostra insufficiente difesa proponendo pronti ed efficaci rimedi.  
 La Patria assicura che fra i deputati del neo gruppo v'è anche qualche socialista che non ha dimenticato di essere dopo tutto italiano.

## I CONTINUI INCENDI ALLA ESPOSIZIONE DI MILANO

Ieri sera si furono due principi di incendio all'Esposizione. Il primo in piazza d'Armi nel padiglione del Ministero della guerra, l'altro nel giardino che trovasi accanto alla maggiore galleria della nuova Arte decorativa.  
 Si ruppe una lampada elettrica ad arco che comunicò il fuoco ad una tenda. I guardiani stessi, addetti alla Galleria strapparono la tenda e sponsero il fuoco.  
 Così pure fu prontamente spento l'altro in piazza d'Armi che era pericolosissimo perché tutt'intorno, oltre a molti edifici di secondaria importanza, si trova la Galleria dei trasporti terrestri che occupa una grande estensione di terreno.  
 I danni dei due incendi sono molto lievi.

## ATTENTATO contro il principe di Bulgaria?

È giunto ieri a Vienna, il principe Ferdinando di Bulgaria. Telegrafando da Budapest, che il treno colera, partito ieri a mezzogiorno da Rava-Ruska, venne preso a bastata presso la stazione di Salgo-Tarjan. Molti finestrini furono frantumati. Nel treno si trovava appunto il Principe di Bulgaria. Siccome le bastate erano dirette specialmente contro il compartimento occupato dal Principe Ferdinando, si ritiene che si tratti d'un attentato contro di lui.  
 Venne aperta un'inchiesta.

## GLI ORRORI DELLA PIZZIA

Un dispiacito da Bellagio reca che nel villaggio di Gostionice il contadino Nikole appena uscita dalla reclusione dopo avervi scontata una condanna per omicidio, assassinò a colpi di seure il fratello, la cognata, il nipote ed inoltre il suo antico padrone e le figlie di lui; poi si chiuse in casa appiccandosi il fuoco e, coricatosi, si ferì gravemente di coltello al petto. I genitori, subito accorsi lo trovarono ancora vivo e lo arrestarono.

## Un congresso di nuovo genere

Allo scopo di lottare contro la resistenza belga alla cremazione dei cadaveri è stato deciso di convocare a Charleroi il primo congresso sulla cremazione. Esso avrà luogo il 7 ottobre sotto gli auspici della federazione nazionalista delle Società di cremazione di Parigi, Lilla e Ginevra, e studierà i metodi più adatti per combattere l'ostilità della popolazione belga.

## La fuga dei granduchi e delle granduchesse?

La National Zeitung narra che un treno misterioso proveniente dai confini russi è passato per Berlino diretto a Colonia. Si dice che in esso viaggiavano parecchi granduchi e granduchesse che si sono messi in salvo.  
 Un congresso di nuovo genere  
 Allo scopo di lottare contro la resistenza belga alla cremazione dei cadaveri è stato deciso di convocare a Charleroi il primo congresso sulla cremazione. Esso avrà luogo il 7 ottobre sotto gli auspici della federazione nazionalista delle Società di cremazione di Parigi, Lilla e Ginevra, e studierà i metodi più adatti per combattere l'ostilità della popolazione belga.

## Pax in terra!

Da un ampio riassunto del discorso col quale Teodoro Moneta inaugurava i giorni sono il Congresso della Pace, siamo lieti di stralciare il seguente eloquentissimo brano: «Ricordo che i partiti politici politici stessi hanno compreso che ciò che più importa agli uomini non sono le forme di Governo quanto le migliori condizioni del vivere ed hanno perciò messo in prima linea le questioni di carattere sociale. Ma su tutti gli intenti vari e multiformi d'istituzione, di scuola e di partito, un'idea sovrasta e domina tutte le altre, che, accettata e praticata anche parzialmente, è condizione prima e massima d'ogni bene sperato e d'ogni progresso: l'idea che ha raccolto tutti i congressisti. Essi vogliono l'educazione che deve trasformare il rispetto della vita e il sentimento della dignità umana; che l'uomo non diventi nemico di altri uomini, che cessi il sequestro della persona; la violenza e l'omicidio non siano ordinati e giustificati quando sono commessi da corpi organizzati da una nazione contro l'altra. Essi non vogliono sopprimere il patriottismo, ma purgare di ciò che fu di crudele, barbaro e inique e che fu in passato causa di oppressione; vogliono l'autonomia di ogni paese e la prosecuzione delle guerre di difesa. La scienza deve spendere la sua luce per il mondo ed evitare che milioni e migliaia siano gettati in preparativi di guerra.  
 Per questi ideali forse Roma, trionfo del Rinascimento, mandò luce e splendore al Rinascimento, gli inglesi fondarono in tempi di oscurantismo un governo modello di sovranità parlamentare, negli Stati Uniti si costituirono la Società della Pace, la Francia ha fatto la sua grande rivoluzione, Emanuele Kant bandì la federazione dei popoli.  
 Ricordo l'iniziativa dello czar della Russia e affermo che il sentimento umanitario è superiore ed anteriore a quello della nazionalità.  
 I popoli, diceva Carlo Cattaneo, non si amano perché non si conoscono. Arriverà presto il giorno, proseguì l'oratore, in cui questa affermazione non sarà più ripetuta. I due ferrovie, la navigazione, il telegrafo, il commercio e le industrie mettono i popoli in continuo contatto; conoscendosi si originano le simpatie, il rispetto vicendevole, l'amore reciproco. Ma perché questa nuova fase della storia non rimanga sterile e dia tutti i frutti che i popoli hanno diritto di attendere, convieno che essa sia suggellata da atti internazionali utili a tutti. Questo ha compreso per primo il Governo inglese e l'esempio del governo britannico — che alle parole di pace recentemente pronunziate dal suo primo ministro, sir Campbell Bannerman, ha già fatto seguirne gli atti — non potrà rimanere isolato.  
 I governi più civili ed avveduti hanno compreso che il movimento verso la pace e la giustizia internazionale, risponde ad una imperiosa necessità del tempo, alla legge che ha sempre guidato le società in incontro ad organismi più vasti».

## La fuga dei granduchi e delle granduchesse?

La National Zeitung narra che un treno misterioso proveniente dai confini russi è passato per Berlino diretto a Colonia. Si dice che in esso viaggiavano parecchi granduchi e granduchesse che si sono messi in salvo.  
 Un congresso di nuovo genere  
 Allo scopo di lottare contro la resistenza belga alla cremazione dei cadaveri è stato deciso di convocare a Charleroi il primo congresso sulla cremazione. Esso avrà luogo il 7 ottobre sotto gli auspici della federazione nazionalista delle Società di cremazione di Parigi, Lilla e Ginevra, e studierà i metodi più adatti per combattere l'ostilità della popolazione belga.

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

## CRONACA PROVINCIALE

### PER I SEGRETARI COMUNALI

Un segretario comunale, ci scrive una lunga lettera invitando il nostro giornale ad occuparsi della miserabile condizione dei Segretari. Lo facciamo ben volentieri e per oggi diamo posto all'articolo che segue comparso su un giornale romano, in cui sono messe in luce con grande efficacia, le condizioni in cui versa questa benemerita classe di funzionari.

### Aviano

#### Consiglio comunale

18 — Nella seduta ordinaria di ieri il nostro Consiglio comunale prese atto delle seguenti comunicazioni della Giunta:  
 Consorzio Reale del Cellina. Il Consiglio riferì sulle pratiche esperite per sciogliere il Comune di Aviano dal detto Consorzio onde in un termine breve non fosse dato di conseguire una radicale riforma nel funzionamento. Difatti il nostro Comune potrebbe con poca spesa (appena due volte il canone pagato annualmente al Consorzio), ritenere in via definitiva, e per proprio conto esclusivo, una presa d'acqua dal canale scaricatore della Società Italiana in Giais.  
 Quindi il Sindaco avv. Oriatofori concesso col far presente, che il Comune potrà restare nel Consorzio solo a patto che i contribuenti siano più equamente ripartiti, e di molto diminuiti il loro complessivo ammontare, coll'impedire le attuali gravi spese per l'instabile presa dal Cellina, adottando in quel cambio in via fine, la derivazione dell'acqua dal canale di scarico della Società Italiana.  
 Luce elettrica. Riferì il Sindaco di una nuova proposta pervenuta al Comune, e delle relative decisioni della Giunta, diretta ad ottenere una soddisfacente soluzione al più presto possibile.  
 Nuovo Ufficio Postale in Marsure. — Il Sindaco diede relazione della nota spedita al Ministero delle P. e T. in Roma per l'adempimento della fatta promessa, cioè per l'istituzione del progettato ed indispensabile ufficio. Lamentò però che a tutt'oggi nulla siasi disposto nonostante la comunicazione dell'ordine del giorno votato nell'ultima seduta e nonostante che a tal ordine del giorno si fosse associata la Camera di Commercio di Udine. Il Consiglio inoltre completò la Commissione per la tassa sugli esecuzi e rivendite, nominò due membri della Congregazione di Carità, tre revisori dei conti per l'anno corr., rinnovò la Commissione elettorale per il biennio 1907-1908 e nominò le Commissioni di vigilanza per le scuole.  
 Ratiificato la deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta il 19 agosto 1906 per l'estate dei conti della Congregazione di Carità degli anni 1902-1903-1904 e diede parere favorevole alla domanda della Società del Cellina per impianto conduttura elettrica da Malnisio ad Aviano.  
 A tale proposito il Sindaco giustamente lamentò che la Società, ridetta, dopo vista respinta, in base a parere tecnico consegnato dal Comune, la sua offerta per l'illuminazione pubblica; si fosse limitata a chiedere il nulla osta per possesso di condutture elettriche senza rinnovare proposta alcuna al Comune.  
 Ad ogni modo vedremo cosa farà ora la Società del Cellina. Se cioè agi sul serio, o con l'unico scopo d'intracciare iniziative altrui?  
 Infine il Consiglio votò alcuni ottimi provvedimenti per la riuffianza delle prerative Comunali per l'anno 1907-1911 diretti a salvaguardare gli interessi del Comune, contemporandoli equamente con quelli dei conduttori, e nominò tre nuovi insegnanti nelle persone del sig. Beggato Erilio e delle signorine Pasquetta Maria e Pasineti-Andree Angiola.

### Remo Peroni, segretario comunale.

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## CRONACA PROVINCIALE

### PER I SEGRETARI COMUNALI

Un segretario comunale, ci scrive una lunga lettera invitando il nostro giornale ad occuparsi della miserabile condizione dei Segretari. Lo facciamo ben volentieri e per oggi diamo posto all'articolo che segue comparso su un giornale romano, in cui sono messe in luce con grande efficacia, le condizioni in cui versa questa benemerita classe di funzionari.

### Aviano

#### Consiglio comunale

18 — Nella seduta ordinaria di ieri il nostro Consiglio comunale prese atto delle seguenti comunicazioni della Giunta:  
 Consorzio Reale del Cellina. Il Consiglio riferì sulle pratiche esperite per sciogliere il Comune di Aviano dal detto Consorzio onde in un termine breve non fosse dato di conseguire una radicale riforma nel funzionamento. Difatti il nostro Comune potrebbe con poca spesa (appena due volte il canone pagato annualmente al Consorzio), ritenere in via definitiva, e per proprio conto esclusivo, una presa d'acqua dal canale scaricatore della Società Italiana in Giais.  
 Quindi il Sindaco avv. Oriatofori concesso col far presente, che il Comune potrà restare nel Consorzio solo a patto che i contribuenti siano più equamente ripartiti, e di molto diminuiti il loro complessivo ammontare, coll'impedire le attuali gravi spese per l'instabile presa dal Cellina, adottando in quel cambio in via fine, la derivazione dell'acqua dal canale di scarico della Società Italiana.  
 Luce elettrica. Riferì il Sindaco di una nuova proposta pervenuta al Comune, e delle relative decisioni della Giunta, diretta ad ottenere una soddisfacente soluzione al più presto possibile.  
 Nuovo Ufficio Postale in Marsure. — Il Sindaco diede relazione della nota spedita al Ministero delle P. e T. in Roma per l'adempimento della fatta promessa, cioè per l'istituzione del progettato ed indispensabile ufficio. Lamentò però che a tutt'oggi nulla siasi disposto nonostante la comunicazione dell'ordine del giorno votato nell'ultima seduta e nonostante che a tal ordine del giorno si fosse associata la Camera di Commercio di Udine. Il Consiglio inoltre completò la Commissione per la tassa sugli esecuzi e rivendite, nominò due membri della Congregazione di Carità, tre revisori dei conti per l'anno corr., rinnovò la Commissione elettorale per il biennio 1907-1908 e nominò le Commissioni di vigilanza per le scuole.  
 Ratiificato la deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta il 19 agosto 1906 per l'estate dei conti della Congregazione di Carità degli anni 1902-1903-1904 e diede parere favorevole alla domanda della Società del Cellina per impianto conduttura elettrica da Malnisio ad Aviano.  
 A tale proposito il Sindaco giustamente lamentò che la Società, ridetta, dopo vista respinta, in base a parere tecnico consegnato dal Comune, la sua offerta per l'illuminazione pubblica; si fosse limitata a chiedere il nulla osta per possesso di condutture elettriche senza rinnovare proposta alcuna al Comune.  
 Ad ogni modo vedremo cosa farà ora la Società del Cellina. Se cioè agi sul serio, o con l'unico scopo d'intracciare iniziative altrui?  
 Infine il Consiglio votò alcuni ottimi provvedimenti per la riuffianza delle prerative Comunali per l'anno 1907-1911 diretti a salvaguardare gli interessi del Comune, contemporandoli equamente con quelli dei conduttori, e nominò tre nuovi insegnanti nelle persone del sig. Beggato Erilio e delle signorine Pasquetta Maria e Pasineti-Andree Angiola.

### Remo Peroni, segretario comunale.

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

## Gemona

### Giusta ratiifica

19 — Nell'ampio vescochio che il Paese ha pubblicato lunedì sulla cerimonia dell'inaugurazione del Ponte

mentale nelle grandi città come Parigi, passata la mezzanotte, l'amico lo invita a casa sua. Ed il Courrière, naturalmente, accetta: lo stato di eccitamento cerebrale in lui si assopisce, ma assume rapidamente una trasformazione morbosa irrefrenabile. Pochi minuti prima del delitto, egli si trova in quel periodo del dormiveglia, nel quale, sparite le sensazioni che provengono, durante il giorno, al cervello dalle porte di tutti i sensi, e che richiamano continuamente la nostra attività mentale all'esterno della realtà immediata ed al controllo delle nostre idee immaginarie, pulitano nella nostra fantasia, in casi di stanchezza normale o di leggero intossicamento per mala digestione, una serie di vaghe immagini visive ed uditive, di idee insistenti, di motivi e di ritmi musicali. A chi di noi non è capitato talvolta, di sentir vibrare nella notte, in uno stato appunto di dormiveglia, qualche spunto di una sinfonia o di

La Giunta Municipale e l'aumento di guarnigione

Leggendo sulla Patria del Friuli dei lunghi articoli nei quali si parla di guarnigioni, di difesa, di caserme ecc. ecc. ci venne fatto di rilevare un'asserzione, che cioè la «Giunta municipale democratica» abbia osteggiato l'aumento di guarnigione e negato all'autorità militare quanto essa all'uopo avrebbe richiesto.

Benché tanto ci pareva assurdo questo appunto, tuttavia abbiamo voluto informarci, e possiamo dire oggi pubblicamente che quanto il predetto giornale stampò è assolutamente falso. E' noto a tutti, quanti e quali sforzi siano stati fatti, quante e quali spese il comune di Udine abbia sostenuto per avere militari, che il Governo non ha poi mandato.

Tutte le Amministrazioni comunali che si sono susseguite dal 1868 in poi hanno avuto cura di sollecitare aumenti di guarnigione e di votare spese, ma il Governo per sue viste, di interesse di Stato, ha sempre tenuto qui soltanto quelle poche truppe bastanti forse all'ordine pubblico.

Vediamo infatti che, sempre per quelle tali visite, il distretto militare ed i depositi, dopo quarant'anni, non essendo più sicuri qui, vengono trasportati a Sacile e cioè al di là della prima linea di difesa: il Tagliamento.

In occasione di un tale diviamento la Giunta Municipale non mancò di interessarsi, perché fosse assicurato alla nostra città un compenso per la perdita che andrebbe a subire ed il nostro Sindaco, in una non remota seduta consigliare, ad analoga interruzione mosseggiò dai consiglieri L. C. Schiavi e di Pramporo dava esaurienti spiegazioni sulle pratiche da esso fatte riuscendo a far dichiarare soddisfatti gli interpellanti.

Non vi è chi non veda come la questione delle guarnigioni sia sempre ed ovunque una funzione di Stato e come il concentramento di truppe specialmente in zone di confine sia questione di tale natura nella quale il solo Governo può essere giudice responsabile.

Ma ripetiamo non una richiesta dell'autorità militare è stata respinta dalla nostra amministrazione comunale.

Tutte le volte che il Comune nostro entrò in trattative con il governo si dichiarò disposto di assumere delle spese talora anche ingenti, ma il compenso dapprima venne, quindi mancò, sempre forse per quelle tali ragioni di Stato.

Nel 1902 l'Amministrazione presieduta dal comm. Perissini trattò una convenzione importante con l'autorità militare rappresentata dal generale Bucchia e presentava anche analoga proposta al Consiglio comunale, accompagnandola con una elaborata relazione dalla quale ci pare conveniente stralciare qualche brano:

«Il Municipio di Udine con deliberazione consigliare 14 ottobre 1892 «votava una spesa di lire 100000 (centomila) per terreni e lavori occorrenti ad acquartierare tre squadroni di cavalleria oltre ai tre già esistenti a S. Agostino, onde avere in città un intero reggimento. Il Ministero però non volle allora accogliere la spesa di ampliamento della caserma, per cui questo progetto veniva completamente abbandonato».

Nel 1884 la Direzione del Genio militare di Venezia «apriva nuove pratiche presso il Municipio per ottenere un concorso nella costruzione di una

una melodia, che abbia colpito profondamente il nostro senso musicale».

Nel cervello normale, a questa breve eccitazione delle immagini insonomiche sensorie segue il sonno, o tranquillo o turbato e agitato da sogni. Che cosa accade, invece, nello stato di eccitamento abnorme, suscitato dall'alcol in cervelli malati?

Un triplice fattore concorre a determinare una fenomenologia morbosa delle più impressionanti: da un lato, lo slegamento psichico del dormiveglia, con la produzione quasi normale di visioni più o meno bizzarre di folletti, di gnomi, di demoni guizzanti — o con quella di voci, che chiamano, insistono, di lontano; da un altro, l'azione così caratteristica di questo veleno sulle immagini visive, a contenuto terrifico e ripugnante — vipers che strisciano per la pelle, animali feroci che minacciano di mordere e divorare,

«caserma limitata all'acquartieramento di un 4° squadrone di cavalleria, e di una batteria di artiglieria da campagna. Il rifiuto del 1882 non poteva certamente disporre la Giunta ad accogliere senza riserbo le nuove proposte del Ministero, tuttavia cedendo «alle ripetute assicurazioni dell'autorità militare si decideva ad accettare».

Entrò quindi in trattative le quali portarono alla preparazione di due convenzioni speciali le quali portavano un aggravio di lire 70,000 somma votata dal Consiglio comunale. Ma il Ministero prescriveva poi tali modificazioni radicali alle convenzioni che l'accettazione di queste da parte del Consiglio riuscì con due soli voti di maggioranza «dopo animatissima discussione, contrari specialmente i consiglieri cav. Braida e co. Nicolò Mantica».

Con tutto ciò mentre era tutto pronto per la esecuzione dei progetti, la Direzione del Genio militare di Venezia partecipava al Comune in data del 20 maggio 1885 che il Ministero «in base ad una nuova dislocazione delle truppe aveva determinato di sopprimere la sede di una batteria di artiglieria. Il Municipio di Udine ad onta di tutto «ciò si dichiarava disposto agli impegni «assunti e quindi alla spesa di lire 70000 qualora il Ministero mantenesse i suoi... Ma neanche questa «proposta ebbe sorte diversa dalle «precedenti».

La storia delle ultime trattative per la piazza d'armi e per l'ampliamento della caserma di S. Agostino è recentissima ed ha avuto le precise identiche fasi delle convenzioni del 1882.

Il Consiglio comunale approvava lo schema di convenzione contenenti i patti intervenuti fra il Sindaco Perissini ed il generale Bucchia importanti un'onere di lire 25,000, la cessione di fondi e l'assunzione di altri carichi minori.

Ma il Ministero non approvava più l'opera del suo incaricato o dettava altre condizioni gravose che il Comune a sua volta nel 1903 non accettava.

Così caddero le trattative e da allora nessuna nuova proposta venne avanzata dal Ministero.

Il passato ci ammaestra abbastanza.

Dunque non è il Comune che nega, come mai negò dal 1868 in poi, ma vi sono quelle tali superiori esigenze militari che tutto dispongono. Confidiamo quindi in queste. Il Comune però, non siamo certi, assosponderà sempre, moralmente e materialmente nel limite della possibilità e della convenienza ogni iniziativa che partisse dall'autorità militare.

CAMERA DEL LAVORO

Questa sera si riunirà la Commissione Esecutiva per la nomina del rappresentante al Congresso della resistenza.

Circolo Socialista

Tutti i compagni iscritti al partito sono invitati all'assemblea che avrà luogo questa sera 19 settembre alle ore 8.30 per la nomina del rappresentante al Congresso Nazionale.

Concorso nell'Accademia Navale. E' aperto un concorso complementare per l'ammissione di 20 allievi alla 1ª classe della R. Accademia Navale.

Le domande di ammissione al concorso, corredate dai prescritti documenti, dovranno essere inviate al Comando dell'Accademia entro il 1 novembre p. v.

L'esame avrà luogo entro la prima quindicina di detto mese.

Per chiarimenti rivolgersi al R. Prefettura locale (Ufficio di Gabinetto).

miriadi d'insetti luridi e vischiosi, aderenti alla pelle, invadenti la stanza; da un terzo lato, infine, il probabile scoppio di un latente contenuto epilettico. Ed anche nello scatenarsi dell'epilessia, il «torbo sacro» degli antichi quasi di regola insorgono queste allucinazioni spaventose: visioni di vampe infernali, insanguinamenti di armati, dirupamento di edifici, il lugubre passaggio di casse mortuarie, straripamento di fiumi. E il malato, sotto l'impulso di questa triplice congiura ai danni del suo cervello, è lanciato alla più pazza reazione

Così il povero Courrières, acutamente folle, si leva di botto, inseguito dalla visione terribile, fugge all'impazzata sul tetto, interpreta la luce come un richiamo di salvezza — l'allucinazione, insistente, s'ingrandisce e si moltiplica — grida di essere perco-

Il dissidio fra il "Giornale di Udine" e la minoranza

Sul Giornale di Udine di ieri sono apparse due lettere del con. Measso e Muzzati in risposta ad un aspro commento del giornale stesso contro i consiglieri della minoranza, rei di essersi associati alla maggioranza nel voto per l'abolizione del lavoro notturno dei lavoratori fornai.

I lettori ricorderanno che il Giornale di Udine nel deplorare questo fatto, che torna ad onore della minoranza consigliere, accusava quest'ultima di discondendenza, di complicità col Sindaco nell'ammucchiare provvedimenti che non sono di pratica utilità, o non si possono attuare.

Questo po' po' di roba all'indirizzo dei membri della minoranza non deve far meraviglia al lettore poiché risponde ad un sistema in uso presso il Giornale di Udine quando si occupa di quelli che dovrebbero essere i suoi amici politici.

I quali vennero qualificati altra volta girella perché si rifiutavano di fare in Consiglio quella opposizione sistematica non guidata da nessun criterio di utilità pubblica, che secondo il Giornale di Udine, deve essere la funzione di una minoranza.

E ben a ragione il con. Measso deplorando i criteri «troppo esclusivi, e quindi incompleti del Giornale di Udine», afferma che «si ricadrebbe inevitabilmente in quella opposizione sistematica, se la minoranza dovesse sempre negare l'esperienza di una proposta sostanzialmente giusta, per il solo motivo che viene attuata con metodi diversi dai suoi».

Per quello che riguarda poi il merito della questione, e cioè la utilità e la convenienza dell'abolizione del lavoro notturno, dei fornai, si piace riportare il seguente brano, che stralciamo dalla lettera che il consigliere Muzzati ha inviato al Giornale di Udine. In esso vi è una severa lezione al logho conservatore, il quale pretendeva che «la proposta portata dalla Giunta in Consiglio, si fosse chiusa con una semplice affermazione generica di simpatia per la causa» — naturalmente perché poi non se ne facesse nulla onde l'interesse di quei pochi di cui il Giornale di Udine è l'esponente non venissero offesi dalla umanitaria riforma.

Ma lasciamo la parola al consigliere Muzzati:

«La proposta della Giunta trovò consenziente la grande parte del Consiglio. Perché?

Perché è un fatto indiscutibile che le condizioni morali ed igieniche della classe, sono, e proprio in conseguenza del notturno lavoro, quanto di più disagiato si possa immaginare. Specialmente non si può pensare senza dolore alla condizione di molti giovanetti costretti a tale lavoro, in tale ambiente nelle ore di notte. E' doveroso che l'opinione pubblica venga in tutti i modi richiamata alla dura realtà, e sia messa nell'impegno di provvedervi.

Ora, se la proposta portata al Consiglio si fosse chiusa con una semplice affermazione generica, già mille volte fatta di simpatia per la causa — equivalente ad una confessione d'impotenza — la pietra sepolcrale sarebbe caduta, forse per sempre, sulla questione. Unico mezzo per tenerla viva, era di votare la proposta, attendendo che l'opinione pubblica, anche d'altra città, come già se ne hanno indizi, appoggi unanime il movimento. Molti altri costumi secolari irrazionali al pari di questo, e che parevano invincibili, caddero di fronte agli sforzi dei volontari. E veramente la riforma invocata è tanto facile, e la sua utilità tanto evidente, che è probabile che una spinta anche lieve, possa produrre l'effetto desiderato.

Ecco perché io, ardente partigiano della più ampia libertà di lavoro, ho

guitato e minaccia di uccidere chiunque gli si avvicini. Vede un uomo — per lui è un fantasma, che fa parte del suo mondo allucinatorio — si sente afferrato e mena colpi di coltello, con voluttà vemente, per saziarli e salvarsi. Un altro fantasma lo incalza — è la madre — ed egli affonda, ancora, il coltello: ormai non distingue più nulla fra le due immagini allucinatorie, fra le quali forse ha veduto la ragazza precipitarsi, terrorizzata, dalla finestra. A lui non è più possibile dividere ciò che è da ciò che gli compare.

A un tratto, questa fantasmagoria svanisce: le cellule cerebrali, suscite fino al delirio, cadono in paralisi; ed egli torna, come un sonnambulo, automaticamente, nel letto, accanto all'amico, dimenticando di aver battagliato, con sì tragica violenza, contro un esercito di nemici fantasmi.

votato la proposta. E mi auguro che i fornai, sicuri del consentimento della popolazione, trovino la buona volontà di interessarsi per una riforma facile ad attuarsi, e che porterà vantaggio a tutti».

Il Giornale di Udine, commentando le parole del consigliere Muzzati, che con amabile qualifica, dice «sana mente democratico del consigliere liberale (sic)» afferma di non credere alla efficacia della disposizione votata dal Consiglio.

Secondo lui per attuare riforme di questo genere non occorrono regolamenti o sanzioni governative, basta una discussione «pacata, senza preconcetti, né pregiudizi settari, fra fornai e lavoratori fornai e qualche autorevole e competente rappresentante del pubblico».

Quest'ultima trovata del Giornale di Udine è così priva di ogni fondamento di serietà che qualsiasi commento ci sembrerebbe superfluo.

PEL XX SETTEMBRE

Un tale che si firma «il curioso» ci manda stamane una lettera colla quale chiede «perché la Giunta Municipale non ha ancora nulla deciso intorno alla elargizione in danaro che era solita a fare in occasione della festa nazionale del XX settembre».

Accentuiamo subito l'interpellante col dirgli che ci siamo informati in proposito in Municipio, apprendendo che le elargizioni di cui sopra formano oggetto di una deliberazione di Giunta nella seduta che si terrà appunto oggi alle ore 11.

La Giunta non se ne occupò prima perché da 12 giorni non venne convocata.

Un numero unico pel XX Settembre

Veniamo informati che in occasione della festa nazionale del XX Settembre il locale Circolo Casenario pubblicherà un numero unico dal titolo: Il papa nero.

Non ci consta però se verrà posto in vendita o distribuito gratis.

«Le locuste in Italia»

E' questo il titolo della conferenza che domani — in occasione del XX Settembre — terrà il ministro evangelico G. Severi alle ore 19.30 nella Chiesa Evangelica Metodista in Via Mercatovecchio 45.

Cartoline postali e francobolli nuovi

A giorni comincerà la distribuzione, fatta dal magazzino centrale di Torino, dei nuovi francobolli da cinque cent. poi sarà fatta la distribuzione dei francobolli da dieci cent. e delle nuove cartoline da dieci, di quelle con risposta per l'interno da quindici, e di quelle con risposta per l'esterno da venti cent. per i paesi dell'Unione postale universale.

I francobolli, biglietti e cartoline che si adoperano ora, continueranno ad avere corso fino a contraria disposizione.

Ventimila cartoline di Udine

vendute in un mese!

Parliamo a suo tempo della splendida collezione di 10 cartoline illustrate di Udine edita dalla Ditta Marco Bardusco e poste in vendita a soli 36 centesimi per ogni serie. Ora apprendiamo che tutte le 20000 serie andranno vendute in meno di 45 giorni! tanto che la Ditta ha dovuto ordinare una nuova e più forte tiratura con vedute della città nostra in parte rinnovate.

Verranno poste in vendita alle condizioni precedenti e cioè a 35 cent. per serie di 10 esemplari e 5 centesimi cadauna sciolta.

Museo del Risorgimento in Castello. Domani, 20 Settembre, il Museo del Risorgimento sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5.

Società Alpina Friulana. A tutto domani si accettano le adesioni al Convegno di Pontebba e alle gite.

Beneficenza! Per onorare la memoria della compianta signora Elvira Tomaselli ved. Mucelli le rispettabili famiglie Mucelli e Marcialis, elargiranno lire 30 alla «Scuola e Famiglia».

La Presidenza porge i più sentiti ringraziamenti.

E quando si desta, il mattino di poi, quest'uomo che ha immerso il suo coltello nel corpo di un suo simile o, tre volte, nel cuore di una madre, ferocemente — che nella brevità di pochi minuti ha compiuto una strage orrenda, non ricorda più; o il suo ricordo è vaghissimo e crepuscolare, come quello di un sogno tetto.

Il Courrières — anche lui — evidentemente è un irresponsabile; perché ha agito in preda alla più franca pazzia. Ma chi potrà ridonar la vita alle vittime?

E lo studioso e l'uomo di cuore, dinnanzi a questa tragedia che si ripetono con spaventosa frequenza, sono tratti malinconicamente a pensare a quel circolo vizioso, che preme come un masso di piombo sulla nostra società moderna: la degenerazione e l'alcolismo. Perché questo è un fenomeno di connessione inestricabile: il degenerato ha

Un detenuto che si getta dal treno tra Casarsa e Udine e riesce a fuggire

Il giorno 13 corrente la Corte d'Appello di Venezia confermava la sentenza del Tribunale di Udine con cui certo Giuseppe Prosdociani di Angelo di anni 27 abitante, prima di diventare habitué delle patrie galere, in un gruppo di case situate, fra Meduno e Motta di Livenza, veniva condannato a 3 anni, 10 mesi e 15 giorni di reclusione.

Per avere un'idea della carriera criminale basti il sapere che in 27 anni di età ha già scontato 42 condanne, la maggior parte per furto!

Anche la condanna sopra ricordata venne originata da furti di oggetti di vestiario che il Prosdociani aveva perpetrato in danno di un fratello dell'avvocato Ernesto Tavassani qui in Udine.

Emessa dalla Corte d'Appello la sentenza, giunse l'ordine alla locale stazione dei carabinieri di disporre per la traduzione del Prosdociani da Venezia a Udine dove si sarebbe fermato in attesa della destinazione del Ministero per la casa di pena.

L'altro ieri infatti partivano per Venezia il vice-brigadiere Maletti Michele e il milite Libanetti Giuseppe, i quali levarono dai Carceri di Venezia il detenuto Prosdociani unitamente al suo collega Giuseppe Manzano di Udine, un vecchio d'oltre sessant'anni.

Come il regolamento prescrive, ai due detenuti vennero applicati i ferri a vite ai polsi e poi uniti mediante catenella di ferro: montarono in un vagone comune di 2ª classe e guardati dai due militi predetti partirono per Udine coll'omnibus che arriva alla nostra stazione alle 15.17.

Pure secondo le prescrizioni regolamentari, alla stazione di Pordenone i detenuti furono visitati dal Maresciallo dei carabinieri che si trovava di servizio: egli constatò che i ferri o la catenella erano in perfetto ordine.

UN AUDACISSIMO SALTO

Nulla dunque di anormale era accaduto sino alla stazione di Casarsa, oltrepassata appena la quale — il treno era in moto da 5 minuti appena — i carabinieri si disposero a raccogliere le carte ed altri oggetti attinenti alla traduzione; il vice brigadiere anzi stava compilando il modulo di viaggio per l'amministrazione delle Ferrovie.

Con fulminea rapidità, approfittando di quel momento in cui i due militi non tenevano gli occhi sui detenuti, il Prosdociani — che ha le mani piccolissime — riuscì a farlo uscire dall'occhiello che racchiude i polsi e trovandosi completamente libero si gettò dal finestrino.

Non fu dunque necessario, come qualche giornale afferma, rompere la catenella, perché questa è indipendente dalle manette.

Fu la caduta di quest'ultimo sul pavimento del vagone che fece volgere il Carabiniere Libanetti... quando il Prosdociani era già volato fuori dal finestrino della vettura...

Sporto fuori lo sguardo, i due militi videro il corpo del Prosdociani battere con violenza contro la scarpata della linea e di rimbalzo andar a finire contro una siepe, poi sfuggire al loro occhio.

Il treno già aveva aumentata la propria velocità col che ai due Carabinieri, che non potevano capacitarsi di tanta audacia ed abilità, dovettero scendere a Udine con un detenuto solo.

Consegnato il Manzano al Capo delle Carceri, il brigadiere Maletti fece rapporto del fatto al Capitano sig. Tavolacci, il quale naturalmente prima ordinò che il suo dipendente passasse agli arresti, in secondo luogo telegrafò a tutte le Stazioni di Carabinieri del distretto di S. Vito per rintracciare l'evaso Prosdociani.

Quindi col treno delle 17.30 lo stesso Capitano partì alla volta di Casarsa ove procedette ad un'inchiesta minuta di tutte le circostanze del fatto.

Se il detenuto Prosdociani verrà ripreso, il Brigadiere Maletti se la caverà con una punizione disciplinare, diversamente la sua carriera è decisamente compromessa!

Vicende della vita militare.....

verso le 11.30 s'era sparso la notizia che il Prosdociani fosse stato ar-

tendente a intossicarsi, con l'alcol prima, poi con la morfina e con ogni altro veleno; l'alcol, in tali casi, affrena l'energia degenerativa; ma, in moltissimi altri, esso è l'artefice diretto del delirio e artefice indiretto, per mezzo della prole, dell'epilettico e del degenerato — i quali tornano, necessariamente, alle ostie, donde i loro padri sono usciti già semi-cadaveri.

Ed è veramente triste pensare che gli uomini di scienza hanno combattuto e combattono ancora — difficilissimo apostolato — contro l'abuso dell'alcol avvelenatore, senza ottenerne, fino ad oggi, che scarsissimi risultati, anche nelle nazioni più evolute.

E, raccontando e commentando la cronaca parigina, non dimentichiamo ciò che avviene, frequentemente, in casa nostra.

Alberto Cianca.

Assistito a San Vito al Tagliamento, ma di ciò non si ebbe alcuna conferma. Il Capitano dei Carabinieri signor Tavolacci sottopose il brigadiere Malletti ad un nuovo interrogatorio.

COSE DELL'EDUCATORIO

Corso scolastico autunnale - Prossimo saggio pubblico di canto e ginnastica - Probabile apertura d'un concorso. Col provvidenziale intento di tutelare i poveri barabini della «Scuola e Famiglia» che rimangono in città, anche durante il periodo delle vacanze autunnali, l'Educatore rimase aperto e accolse ben 270 alunni, dalla chiusura delle scuole a tutto settembre. Al primo, o al primissimo di ottobre si chiuderà, per riaprirsi poi verso la metà del mese stesso.

Siamo stati ieri a visitare il benemerito Istituto, abbiamo assistito a parecchi esercizi di ginnastica e canto che - sotto la direzione delle brave e pazienti direttrici e maestri, i cari bambini - al solito puntillismo e ravvinti nella persona e nelle vesti - eseguirono con precisione e distinzione, e abbiamo data un'occhiata a molti dei lavorucci manuali, che lo gli esportò e pazienti maniero produssero in questi due mesi. Ma varrà la pena di ripartirne quando questi lavorucci saranno esposti al pubblico, e cioè tra qualche giorno, allorché avrà luogo il saggio finale di canto e di ginnastica. I bambini dell'Educatore, e specialmente quelli che devono sostenere degli esami nella sessione di ottobre, furono poi assistiti dalle insegnanti in giornerieri esercizi di studio: in compenso poi delle piccole fatiche da esse richieste, ebbero il piacere di partecipare a parecchie gite, tutte gli accolte, accompagnate dalla direttrice e dalle maestre - compirono con grande diletto e con vantaggio della salute.

Ci consta che con tutta probabilità, dopo chiuse le iscrizioni, verrà aperto all'Educatore un concorso per nuove insegnanti. Coloro che desiderassero informazioni e schiarimenti in proposito, potranno fin d'ora rivolgersi al signor Enrico Bagni, segretario della «Scuola e Famiglia».

Chiamate della classe 1888

Il Ministero della guerra ha determinato che tutte le reclute di prima categoria della classe 1888 attualmente in congedo illimitato provvisorio siano chiamate alle armi dal 20 al 25 ottobre prossimo.

Dovranno presentarsi con le reclute del rispettivo comune anche quelle arruolate nel secondo periodo della leva; e gli uomini, il cui arruolamento in 1ª categoria avrà luogo posteriormente questa chiamata dovranno essere diretti alle armi di mano in mano che saranno arruolati dal rispettivo Consiglio di leva.

Cogli uomini di 1ª categoria della classe 1888 chiamati alle armi dovranno pure presentarsi quelli di classi precedenti ammessi al ritardo del servizio come studenti di università o di istituti assimilati ad università, i quali, avendo raggiunto il 28º anno di età, ovvero compiuto ed abbandonato il corso degli studi universitari, debbono ai termini di legge imprimere il servizio cogli uomini di 1ª categoria della classe 1888.

Dovranno presentarsi alle armi anche quei militari della classe 1885 e precedenti i quali ottennero il ritardo del servizio perché attendevano a studi per le missioni, qualora entro il termine stabilito per la presente chiamata, non comprovino di continuare nella loro qualità di allievi interni in istituti del Regno o della colonia Eritrea compiere gli studi per le missioni, oppure non abbiano ottenuta la dispensa provvisoria del servizio per aver comprovato la loro qualità di missionari.

L'invio delle reclute ai corpi sarà iniziato il giorno 30 ottobre p. v.

SPORT MARCIA AUDA

Coloro i quali parteciparono l'anno decorso alla gita Udine-Codroipo-Maniago-Vittorio-Sacco-Udine ne rimasero tanto entusiasti da chiedere che tale gita venisse quest'anno rinnovata. E difatti la direzione della locale Sezione Audax aderì a questo desiderio, fissandola con una lieve modificazione per domani giovedì 20 settembre. La modificazione anzi si risolve in un miglioramento, poiché il tratto da Copropio a Maniago verrà fatto per San Daniele, passando così sul teste inaugurato ponte di Pinzano.

Si può dire senza timor di sbagliare che senza dubbio numerosi saranno i partecipanti a questa splendida marcia (che è la quinta dell'anno in corso) la quale per percorso variato ed oltre ogni dire pittoresco, non può che la lettura i nostri bravi pedatori. All' partenza avrà luogo allo scoccar delle tre dal caffè «Alla Nave».

Le iscrizioni si ricevono dal corrispondente sig. A. Verzò - fino alla ore 22 di stasera - alla sede della Sezione, albergo «Al Telegrafo», vicolo Caspelli.

Buona usanza.

All'erigendo Ospizio cronici in morte di Elvira Tomaselli ved. Mucelli: fam. Mucelli e Marcialis lire 30. Alla Casa di Ricovero in morte di Antonietta di Brazza: Da Gloria Lucio lire 2, Antonini Pietro 1.

Padiglione «Secession»,

ieri sera molto pubblico affluiva l'ampio salone del Caffè alla Nuova Stazione per il debutto della brava compagnia di varietà diretta dal sig. Maffei.

Gli artisti furono applauditissimi, specialmente il piccolo Mario che colle sue macchiette fece sballicare il pubblico dalle risa.

Questa sera, nuova rappresentazione con spettacolo svariatissimo.

Pancullo disgraziato: ieri nella vicina frazione di Beivars, il ragazzo Mario Pasqualini di Pietro, figlio di uno spazzino comunale, avendo veduto passare un carro con una corba di ghiaia, gli si aggrappò dietro.

Giunto il carro a destinazione, mentre il guidatore rovesciava la corba, il ragazzo, non visto, fu travolto e riportò la frattura dell'omero destro.

Fu trasportato all'ospedale civile ove venne medicato e dichiarato guaribile in un mese.

FEBBRE ITTERO-EMATURICA

E' morto a Catania il Prof. Tomaselli, una delle maggiori e più vere glorie scientifiche italiane.

A lui si deve la scoperta che il chinino può, anche nelle minime dosi, in certi individui produrre una intossicazione mortale, la così detta febbre ittero-ematurica da chinino.

La intolleranza di questi individui per il Chinino è tale da non permettere la somministrazione neppure di pochi centigrammi del rimedio: od anche di un semplice infuso di china.

Malgrado questo il Chinino viene oggi distribuito senza controllo medico, in una misura così larga, come non si fa certo per il sale di pelagrosi... e si che il sale non darebbe certamente i casi di avvelenamenti che dà il chinino.

Notasi d'altra parte che mentre numerosissimi sono i casi di intolleranza per il Chinino, non si conosce alcun caso di intolleranza assoluta per l'Esanofele della Ditta Bieseri di Milano, antimalarico assai più potente del Chinino. Nessun medico ha veduto, somministrando queste pillole veramente preziose, insorgere la febbre, detta del Tomaselli. E questo insigna professore era tanto convinto della bontà di questo prodotto che scriveva:

«Per la sua grande efficacia in tutte le recidive malariche e nelle estivo-autunnali, ribili spesso al sole preparati di Chinino, mi auguro che l'Esanofele venga generalizzato e possa così attenuarsi gli effetti nocivi della malaria».

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

Cinematografo Iride

Damiani avrà luogo la prima rappresentazione del Cinematografo Iride uno dei più perfetti del genere.

Questo Cinematografo è ricco di novità, una delle quali le proiezioni musicate; tra queste emerge *Histoire di un Piervot* con musica del maestro Romolo Bacchini. Questa proiezione a colori ottenne ovunque il più grande successo.

Domani daremo il programma completo.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 19, s. Gennaro.

Bismeride storica

Sicilia

19 settembre 1794. - Tremenda siccità in Friuli, conseguente danno, miseria e malattia. (Manzano. Annali).

Cronache Provinciali

Tolmezzo

Furto sudaco

18 - Nella strada d'Incaro, in territorio di Arta ed a circa un'ora di strada da Cedarchis e precisamente vicino all'osteria del Milin vi è la casa di tal Nicolò Urban.

Ieri mattina i famigliari ebbero la sgradita sorpresa di constatare che da un cassetto dell'armadio della propria stanza erano spariti sei filii di cordoni d'oro che le donne usano portare attorno al collo, due anelli, altri oggetti d'oro ed un paio di scarpe nuove.

In una stanza vicina ch'era aperta, c'erano altri oggetti d'oro e una discreta somma di denaro, ma nulla fu toccato.

L'Urban ha denunciato il furto ai carabinieri che stanno facendo indagini. Del ladro o dei ladri non si ha alcun sospetto né il più vago indizio e si crede che l'audace furto sia stato consumato durante l'assenza dei famigliari dell'Urban recatisi nei campi a lavorare.

Le solette brutture

Un corrispondente straordinario ci scrive: Sono cominciati i lavori nella casa Larico in corrispondenza al sito ove sta ancora il cosulichio portone De Gloria, o meglio porta di sopra.

Per dir vero, se si guarda a quel che sta sorgendo, si resta delusi, perché, a parte il miglioramento della viabilità, tutti credevano che in un punto céntrico come quello, i proprietari delle case, che parzialmente verranno demolite, volessero prender motivo per ricostruirle con senso tecnico

ed estetico, ed il veder prender alle cose un indirizzo alquanto, anzi totalmente diverso, da luogo qui a commenti non molto benivoli, tanto a carico dei proprietari delle dette case, quanto a carico dell'Autorità Comunale, che si disinteressa di tutto quanto si attiene a polizia edilizia.

A scanso di quest'ultima Autorità, sta il fatto che manca un regolamento edilizio, e quindi una Commissione «ad hoc» per farlo osservare, come ogni personale tecnico per vedere o provvedere su questo ed altri importanti oggetti.

E' così che diffettando ogni organizzazione di pubblici servizi, regna sovrano l'arbitrio, e le cose volgono sempre alla peggio. Oh i nostri reggitori!

Cividale FATTACCIO

18. - Ieri sera verso le 23 e mezza i fratelli P. e A. Mulloni della frazione di Gruppignano, reduci dal Santuario di Castel del Monte, dove probabilmente compirono un voto, si soffermarono a fare una «via crucis» per le osterie di Cividale.

Avvenne tentato di attaccar brighe alla Taverna, ma vennero scacciati e di là attraversando delle contrade vociazio giunsero sulla piazzetta ex De Puppi, ed incontrato certo Piutti Lorenzo, che tranquillamente rinasava, lo aggredirono e lo percussero per solo istinto di brutale malvagità.

Alle grida di questo povero attempto, corsero in aiuto alcuni che si trovavano in quei pressi e lo liberarono dalle mani di quegli energumani. Però nella colluttazione certo Medves Luigi Vice presidente della S. O. riportò una forte lussazione al braccio destro.

Altri poterono fermare uno dei due fratelli belligeranti, mentre l'altro se ne andava a gambe, volciando come un indemoniato.

Poco dopo però venne arrestato anche questo bulo, ed ora entrambi meditano sul paghericcio delle carceri.

Intanto che i carabinieri facevano questa operazione, il capo delle guardie urbane, ed il capo delle guardie notturne accompagnarono dal dott. Sartogo il povero Medves che soffriva tormentosamente.

Il dott. Sartogo con tutta premura lo medicò.

Sono fatti questi che hanno una certa gravità e che meritano punizioni colpevoli senza remissione.

Il Piutti è una pasta d'individuo che non fa male ad una mosca. Si vuole poi che assieme ai due fratelli Mulloni vi sia stato qualche altro ubbriacone.

Questo è compito della beneficenza.

NOTE E NOTIZIE

Sette giorni di terrore

Il corrispondente da Pietroburgo scrive al *Corriere della Sera*:

Riassumo sulla base dei dati ufficiali la cronaca rivoluzionaria.

Nella sola settimana scorsa vi furono delle aggressioni armate contro nove treni, due tramvie, tre banche, due fabbriche, sette chiese, diciassette depositi d'alcool, tre uffici postali, cinque negozi, venticinque case private.

Furono incendiati due edifici dello Stato, nove stabilimenti industriali, quindici case nelle campagne, e ottanta nelle città.

Si contano trentatré poliziotti e soldati uccisi, e quattordici feriti, sessanta tra privati e funzionari borghesi uccisi e centotrenta feriti.

Furono pronunciate trecento ottantasei condanne, nelle quali ventisei capitali, diciassette ai lavori forzati, tutte le altre alla reclusione. Altre cinque condanne a morte furono pronunciate solo ieri.

Si debbono inoltre aggiungere i disordini nelle prigioni, ove quindici detenuti riuscirono a fuggire, otto rimasero uccisi e sette feriti.

Questo conto non comprende il massacro di Siedlca.

Degli arrestati è impossibile qualunque calcolo, anche approssimativo. Basti pensare che solo a Varsavia si arrestano circa seicento persone al giorno.

MONETE FALSE DI... CRISTALLO!

A Parigi venne scoperta una banca di falsi monetari.

Le false monete erano messe in circolazione soprattutto nei quartieri del centro e sui campi di corsa. Nella sola giornata del Grand Prix 400 ne furono messe in circolazione. Ve ne erano alcune da due franchi coll'effigie della Semeuse di Rolin, ma i pezzi più straordinariamente fabbricati erano quelli d'oro da dieci franchi che erano di cristallo col peso ed il suono voluto.

Venivano indorate per mezzo di procedimenti chimici. E' la prima volta che si vedono delle monete d'oro così bene imitate. L'unico difetto della fabbricazione era che il piccolo strato d'oro appariva presto e la materia prima spariva in tutta la sua apparenza. Inoltre le monete ricevevano un urto violento potevano facilmente spezzarsi.

Corso odierno delle monete

Corone 101.80 | Napoleonici 20. -  
Marchi 123. - | Sterline 25.09  
Rubli 284.25 | Lira 99.15

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi e rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

COMUNICATO

Il sottoscritto domanda ai Signori componenti il Consiglio d'Amministrazione della locale Società Cooperativa Ferrov. se hanno il coraggio di accettare un suo contraddittorio circa i loro metodi Amministrativi e quelli usati verso il personale, e cioè alla presenza dei Signori Soci che interverranno all'Assemblea generale che si terrà la sera del giorno 30 corr.

Enrico Mattioni.

AVEVE  
mai preso col Vermouth il Liquore amaro  
D&F  
Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

M. C. Dentista ALBERTO RAFFAELLI

specialista per le malattie dei Denti e Protesi Dentaria

UDINE

Piazza Marstonuovo, N. 3 (ex S. Giacomo)

Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 6 pom

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

Malattie degli occhi

Difetti della vista

Specialista dott. Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese. Vie Pascolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì e Venerdì ore 11 alla FARMACIA FILIPPUZZI.

CARDIACI!!!

Volete in modo rapido, sicuro, scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo?

Domandate Opuscolo Gratuito al Premiato Laboratorio Ott. Candela - GENOVA - Via Casaregis, 15-2.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903.

1.º Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.º Incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Non adoperare più Tinture dannose

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionario di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lottovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; né altra sostanza minerale nociva. Udine 13 Gennaio 1907.

Il direttore Prof. Nallino

Unico depositario presso il farmaciatore LODOVICO RE. Via Danubio-Mantov.

OLIO SASSO MEDICINALE  
la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA, Produttori dei famosi Oli d'Oliva. Opuscolo gratis. - Trovati in tutto le buone Farmacie. Rappresentante per il Veneto: DE STEFANI, VERONA.

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori

TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi frastati della Ditta MORHA

FUCINE e VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubineria per acqua, vapore e gas

Quantazioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini

GHIACCIAIE TRASPORTATILI

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

LOTTERIA

Come vincere

con solo DUE Lire UN MILIONE

Lire 100.000 TRE Premi da Lire 10.000  
Lire 50.000 QUATTRO Premi da Lire 5.000  
Lire 20.000 VENTI Premi da Lire 1.000  
CINQUANTA Premi da Lire 500

Prezzo del Biglietto Lire Due

Ordinando biglietti aggiungere Cent. 75 per affrancazione o per spedizione del Listino Ufficiale dei numeri sorteggiati. Spedizioni di 10 biglietti e più vengono fatte franco.

Indirizzare Vaglia postale, Assegni bancari, Lettere raccomandate alla SEZIONE LOTTERIA, Piazza Paolo Ferrari, 4, Milano.

I biglietti si vendono in UDINE presso: Banca Commerciale Italiana - Banca di Udine - Conti Giuseppe.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine. Via Prefettura N. 6.

# CONFETTI - INIEZIONE - ROOB COSTANZI



Restringimenti e bruciori uretrali, catari vescicali, flussi bianchi, incontinenza d'urina, blenorragia cronica, ecc. ecc. si guariscono con i **Confetti vegetali Costanzi**. La blenorragia acuta si cura radicalmente con la **Iniezione vegetale Costanzi**.

Insuperabile, come cura ricostituente e depurativa del sangue, è il **Roob vegetale Costanzi**.

La grande e meritata reputazione acquistata dalle nostre specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare la fabbricazione di preparati similissimi. Le nostre specialità, messe in commercio da oltre **venti anni**, sono le sole e vere che guariscono radicalmente le malattie genito-urinarie e la sifilide. Esse hanno sempre dato **risultati infallibili**, come ne fanno fede non solo i certificati medici, ma principalmente le numerose e spontanee attestazioni e i ringraziamenti che ogni giorno ci pervengono da tutti coloro che hanno fatto e fanno uso delle nostre specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un **opuscolo** che si spedisce gratis a richiesta e del quale stiamo preparando la 5.ª edizione più ampia e documentata della precedente. **Avvertiamo** quindi il pubblico di non lasciarsi **trarre in inganno**. Le nostre specialità **non si debbono confondere con altre imitazioni del genere**; esse portano segnata il nome **Costanzi**, col fac-simile della sua firma e con una marca di fabbrica di color bleu, giusta attestato di traslazione del Ministero di A. L. e C. in data 28 novembre 1900.

Prezzo corrente: **Stat. Conf. L. 3.80 - Flac. Iniezione L. 3 - Flac. Roob. L. 3.** - Vendita in Udine presso la farmacia **Francesco Minisint e V. Meltrame, Piazza V. E.**

A. Salvati Costanzi Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Ditta Salvati Costanzi, Rione Amedeo N. 208. - NAPOLI.

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

della "Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000

Risesso e versato L. 54.000.000

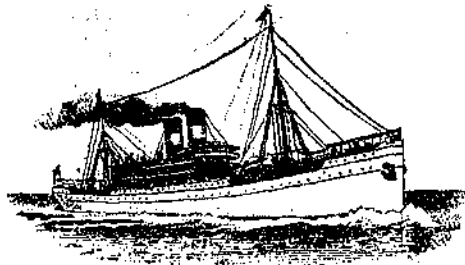
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Udine - Via Prefettura, N. 16



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA giorni 15 circa	24 Settembre	Liguria	della Nav. Gen. Ital.
	29 »	Città di Napoli	» La Veloce
Durata Viaggio da GENOVA giorni 19 circa	20 Settembre	Savola	della La Veloce
	27 »	Sirio	» Nav. Gen. Ital.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)  
Il 27 Settembre 1906 partirà il vapore della N. G. I. SIRIO

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE  
1.º ottobre 1906 - col vapore della Veloce Centro America

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria all'andata.  
N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.  
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**  
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee scoperte dalla Società nel Mar Rosso, India China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, N.E. e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza **Cassella postale 32**. Per telegrammi: **Navigazione, oppure Veloce, Udine**  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor

**PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16**  
Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

## GRANDE DEPOSITO

# LEGNAME

DA COSTRUZIONE

con Stabilimento per la lavorazione meccanica

PREZZI MITISSIMI

**Giuseppe Lacchin**  
SAGILE

# INGANNO

Stante la reputazione mondiale delle Magisterio Igieniche Hérlon nei negozi ed il personale al banco, per paura di lasciarsi sfuggire la vendita, con grande disinvoltura, presento un genere contraffatto, più di cotone che di lana, venduto a qualunque prezzo, ingannando il Fabbricante Hérlon ed anche il compratore. Accortosi poi di questo abuso di buona fede, per evitare conseguenze non da un neppure denunciato alle autorità competenti, **conviene esigere rigorosamente la marca di fabbrica G. C. Hérlon**, o che nella fattura sia dichiarata la genuina provenienza, o infine rivolgersi direttamente alla Fabbrica in Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

La grande scoperta del secolo

# IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico del nervi

Il metodo del prof. Brewa Séguard di Parigi, realizzato con piometano senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia  
**Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze**  
Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso  
Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uff. del Regno.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

## MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVEGGIO VIA PREFETTURA VIA CAPOVA

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeterie, notes in pello, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.  
Albums per postie, di qualsiasi prezzo e formato.  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ANTE DORATE PER CORNICI  
METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in seta

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL

Spalmatura igienica dei pavimenti, pubblici passaggi, ecc.

# RESINOL

è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal Signor **Giuseppe Petrone**

Rappresentante esclusivo per UDINE e PROVINCIA  
il s.g. GIULIANI CARLO - Piazzale Osoppo - UDINE

**Biciclette e Macchine da Cucire**  
si vendono a prezzi di assoluta concorrenza presso la Ditta  
**Teodoro De Luca**  
tanto in contanti che a rate.  
Negozio via Daniele Manin 10  
Fabbrica subb. Cassignacco

**TRICICLO a MOTORE, ottimo stato**  
a prezzo ridottissimo.